

MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref_ravenna@interno.it

COMUNICAZIONE a precedenza assoluta

24/02/2015

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA
QUESTURA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO
AZIENDA USL - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
ANAS - BOLOGNA
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA
TELECOM
RFI
TRENITALIA
ENEL Distribuzione spa
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 014/2015

AGGIORNAMENTO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2015/2455** del **24/02/2015**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo diBOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procvcor@regione.emilia-romagna.it)051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procvsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 014/2015

AGGIORNAMENTO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 24 febbraio 2015 alle ore 15:00
 Periodo validità: 33 ore; fino a giovedì 26 febbraio 2015 alle ore 00.00
 Eventi: **NEVE; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A			■						■	■
B								■		■
C			■						■	■
D								■		■
E			■						■	■
F										■
G			■						■	■
H									■	■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC.2015.2430	24/02/2015
Agenzia Regionale di Protezione Civile	Allerta n. 013/2015	PC.2015.2385	23/02/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Riguardo alla descrizione della situazione meteorologica in atto si rimanda a quanto già indicato nell'Allerta n. 13/2015 prot. N. PC.2015.2385 del 23/02/2015.

L'aggiornamento della presente allerta riguarda la criticità idraulica dovuta alle piogge previste in progressivo aumento dalla serata di oggi 24 febbraio 2015 sul settore occidentale, dalla notatta sul settore centrale, permanendo sul settore orientale fino a metà giornata del 25 febbraio 2015.

Evoluzione:

Con riferimento alla durata dell'evento, sulle macroaree H, F, D sono previsti valori di pioggia cumulata intorno ai 20 mm; sulle macroaree B, G valori intorno ai 30 mm; sulle macroaree A, C, E valori intorno ai 40 mm.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

CRITICITA' IDRAULICA:

- macroaree A, C, E, G si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 1, non escludendo la possibilità in alcune sezioni del raggiungimento della soglia 2.
- macroaree B, D, F, H si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 2.

In particolare: Sono possibili fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario. Potranno verificarsi conseguenti localizzati e limitati danni alle opere di difesa spondale o alle attività antropiche presenti in alveo.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 014/2015**AGGIORNAMENTO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre:

- ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;
- agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi; di verificare il proprio parco mezzi;
- ai Coordinamenti Provinciali ed alle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le Autorità di Protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni nelle aree del territorio interessate da criticità idrauliche, in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo.

Riguardo agli altri eventi meteorologici in atto si rimanda a quanto già indicato nell'Allerta n. 13/2015 prot. N. PC.2015.2385 del 23/02/2015.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Nelle aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda di mettere in atto tutte le necessarie misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39